

PATTO FEDERATIVO

tra le Organizzazioni sindacali Federazione dei medici CIMO - FESMED e la Confederazione Italiana Medici Ospedalità Privata (in sigla CIMOP)
Documento di preintesa da valutare con i singoli direttivi.

*L'idea di un Patto **Federativo tra CIMO-FESMED e CIMOP** nasce da una convergenza della visione politica sanitaria tra le due organizzazioni sindacali che riguarda principalmente la professione medica, il regionalismo differenziato, la questione carenza dei medici e imbuto formativo.*

Già da tempo i due sindacati hanno verificato una coincidenza di idee sui principali temi della professione ed hanno attuato una collaborazione di idee e di iniziative non pubbliche.

Al momento i nostri programmi, oltre alla difesa del potere d'acquisto dei medici del SSN, sono concentrati soprattutto sull'obiettivo di restituire al medico il ruolo centrale nella cura del paziente, quindi di leader nel lavoro di equipe e figura di riferimento nella governance clinica. Riteniamo che la politica debba avere un ruolo importante in sanità ma che le scelte non possano prescindere da un confronto costruttivo con la classe medica. Auspichiamo una soluzione equa per il sempre più grave problema del contenzioso sanitario, alimentato da figure equivoche votate alla speculazione a danno dei medici e dei pazienti. Proponiamo con convinzione per il medico che opera nel SSN l'introduzione di una carriera meritocratica che premi le maggiori competenze nella specialità. Chiediamo nuovi modelli per la formazione anche "sul campo", basati sullo scambio diretto di esperienze con i colleghi che hanno raggiunto competenze più elevate. Riteniamo che il medico che opera nel SSN sia nelle aziende pubbliche che in quelle private, debba avere la stessa dignità e le stesse opportunità di carriera e nella acquisizione.

Questo Patto federativo porta CIMO-FESMED e CIMOP, pur nei rispettivi differenti ruoli, a rappresentare insieme una parte rilevante dei medici ospedalieri della sanità pubblica e privata.

È questo il primo passo per impedire gli isolamenti e gli individualismi e per unire due mondi della Sanità pubblica a gestione diversa ma con lo stesso obiettivo di centralità del paziente.

Poniamo il nostro progetto all'attenzione delle altre organizzazioni sindacali della stessa area, che condividono gli stessi obiettivi.

È un progetto ambizioso, ma la situazione del SSN e dei medici che vi lavorano sono sempre più difficili. Occorrono scelte coraggiose, che superino i particolarismi che caratterizzano il nostro mondo per restituire, tutti uniti, al medico il ruolo centrale nel sistema.

Roma lì, 29 maggio 2019

Il Segretario Nazionale CIMOP
Dott. Carmela DE RANGO

Il Presidente federale CIMO-FESMED
Dott. Guido QUICI